



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 5 OTTOBRE 2023

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera l), l'articolo 24 e l'articolo 29, comma 1;

CONSIDERATO che a partire dal 19 settembre 2023 si è determinato un repentino aggravamento della situazione di crisi internazionale in atto nell'area del Nagorno Karabakh;

CONSIDERATO che gli accadimenti in atto stanno determinando l'esodo di migliaia di rifugiati dalla predetta area alla Repubblica di Armenia;

TENUTO CONTO che per detta situazione si ravvisa la necessità di procedere con tempestività all'attivazione delle risorse necessarie per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione colpita;

VISTA la richiesta del 29 settembre 2023 dell'Ambasciata della Repubblica di Armenia presso l'Unione europea volta a mobilitare il Meccanismo unionale di protezione civile per assistere la popolazione colpita dagli eventi in argomento;

VISTA la nota del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 ottobre 2023 con la quale, a seguito dell'attivazione del Meccanismo unionale da parte della Repubblica di Armenia, si chiede l'attivazione delle procedure per la deliberazione dello stato di emergenza per intervento all'estero, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 1 del 2018, anche per il predetto territorio;

CONSIDERATE le offerte di assistenza alla Repubblica di Armenia in corso di presentazione da parte del Governo italiano tramite il Sistema common emergency communication and information system (CECIS) dell'Unione europea;

RAVVISATA la necessità di assicurare il concorso dello Stato italiano nell'adozione di tutte le iniziative di protezione civile anche attraverso la realizzazione di interventi straordinari ed urgenti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le necessarie disponibilità;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 29, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, per la delibera dello stato di emergenza per intervento all'estero;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 5 ottobre 2023;

SU PROPOSTA del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare;

DELIBERA

ART. 1

- 1 In considerazione di quanto espresso in premessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nell'area del Nagorno Karabakh.
- 2 Per l'attuazione degli interventi urgenti di soccorso ed assistenza alla popolazione, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede, ai sensi degli articoli 25 e 29 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, anche in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nel limite di euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

P. Il Presidente del Consiglio
dei Ministri